



LA STORIA

Villa Bagatti Valsecchi compare nei catasti già nel XVI secolo come una piccola dimora, una cascina settecentesca tipica del panorama lombardo.

Solo nel 1881 viene restaurata rendendola come la vediamo oggi, con il parco ideato secondo il modello del giardino all'inglese.

Il Viale Bagatti ha mantenuto la forma originaria ottocentesca costituita da due strade carrabili parallele, di 1347 metri di lunghezza, con interposto un tappeto erboso di 15 metri di larghezza.

Il viale così articolato fungeva da collegamento tra la Villa Bagatti sita a Varedo e Via Mazzini a Palazzolo Milanese dove terminava con un'imponente esedra.

IL VIALE

Il Viale, dopo anni di abbandono, è stato recentemente riqualificato tramite la sistemazione dei percorsi e la piantumazione dei filari, grazie alle iniziative di cittadini e associazioni locali oltre alle amministrazioni dei Comuni di Varedo e Paderno Dugnano.

L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione "Amici del Viale Bagatti" costituitasi nel 2014, si pone come finalità la promozione, la valorizzazione e la tutela del viale. A tale scopo, attraverso un Patto di collaborazione con il Comune di Paderno Dugnano, gestisce l'aiuola e la fontanella realizzata sulla rotonda in corrispondenza del Canale Villoresi e la ciclopedonale intercomunale.